# ADDIZIONE
## DE' CAPI

Anche di varj Autori per maggior comdo de' Speziali, e per accertare l'uniforme manipolazione d'essi,

*Fatta anche coll' assistenza de' Signori*

Giambattista Moriggia Abate del Vener. Collegio de' Speziali, ed Emilio Arconati primo Console del detto Collegio dal medesimo delegati, e SS Gio. Giacomo Pessani Speziali Collegiato, Visitatore, ed Esaminatore dell' Ofizio nostro, e Francesco Bernardino Foresti Speziale pure Collegiato, ed altro Esaminatore del suddetto nostro Ofizio perciò risguarda la loro pratica, ed accurata intelligenza intorno la manipolazione.

*Tassata dall' Eccellentissimo Senato*

In lire sei.

IN MILANO, MDCCXXXIII.

Nella Stamperia di CARLO GIUSEPPE GALLO.
*Con Licenza De' Superiori.*

Aqua Angelica Solutiva.

| | |
|---|---|
| ℞. *Man elect.* | Uncias quatuor. |
| *Sen. Oriental. Mundat.* | Unciam semi. |
| *Crem. Tart.* | Drach. unam. |
| *Sem. Annisor.* } | Aña drach. semis. |
| *Cinamom.* } | |
| *Sem. Citri.* | Drach. duas. |
| *Aquæ Violar.* | Uncias octo. |
| *M. F. P. S. A.* | |

***Composizione:***

SI facci bollire l'acqua di Viole unitamente al Cremor di Tartaro, finchè rimanga in oncie sette, e si versi sopra la Senna, Semi d'Anisi, Cinamomo, e Semi di Cedro, e si lascino infusi per ore dodeci in Vaso di Terra vetriato con suo coperchio in luogo caldo, e doppo facciasi riscaldare fino all'esser vicino al bollire, indi se ne faccia con le mani forte espressione, alla quale se le unisca la Manna, e liquefatta si coli, e con chiaro d'ova secondo l'arte si chiarifichi con qualche goccia di sugo de Limoni, e si aromatizi a piacere di chi la prescrive, e questa medicina rissulterà in sei oncie in circa.

Aqua Benedicta Rolandi.

| | |
|---|---|
| ℞. *Croci Mettall.* | Unciam unam. |
| *Cinamom. electi.* | Unciam semis. |
| *Aquę Card. Ben.* | Libras duas. |

***Composizione.***

S'Infonda detto Croco de Mettali, e Canella amacata, e minutamente tagliata nell' aqua di Cardo Santo in una Boccia di vetro ben sigillata, e si digerisca in B. M. per tre giorni poscia si filtri, e si conservi.

Vires, Dosis, & Duratio.

L*Eniter vomitum inducit, & corpus solvit, Febribus, Pleuritidi, & aliis contumacibus morbis prodest; Dosis ab uncia una ad duas. Durat per sex Menses.*

Aqua Vulneraria, o sia per le Archibuggiate. Nicolai de Lemery.

| | |
|---|---|
| ℞. *Rad. Consolid. Major.* | |
| *Fol. ejusdem.* | |
| *Salviæ.* | Aña Manip. quatuor. |
| *Artemisiæ.* | |
| *Laurentianæ idest Cosolid. Mediæ.* | |
| *Bettonicæ.* | |
| *Saniculæ.* | |
| *Mupbtalm.* | |
| *Consolid. minor.* | |
| *Scrophol. major.* | Aña Manip. duos. |
| *Plantag.* | |
| *Agrimon.* | |
| *Verben.* | |
| *Absintby.* | |
| *Fenicul.* | |
| *Hypericon.* | |
| *Aristolog. long.* | |
| *Fabariæ.* | |
| *Veronic.* | |
| *Centaur. Minor.* | Aña Manip. unum. |
| *Millefol.* | |
| *Nicotianæ.* | |
| *Pilosel.* | |
| *Menth.* | |

Hiss-

*Hisopi.*
*Vini albi generosi.* Libras duodec.

*Composizione.*

PRese tutte le suddette Erbe, e la radice ben mundate, ed ammacate, e colte di fresco, e poste in Vaso di Terra vetriato con il suddetto Vino bianco, ed il tutto ben mescolato, e ben sigilato il Vaso si ponga in digestione nel lettame caldo per tre giorni, passati li quali si versi il tutto in un Tamborlano di rame ben stagnato col suo refrigeratorio, si distilli tutto il liquore fino ad una conveniente siccità con fuoco moderato.

Vires, Usus, & Duratio.

*COntusionibus, luxationibus tepide applicata extrinsece confert, Tumores ressolvit, veteres ulceres mundificat, carnem inducit, putredini ressistit. Durat per biennium.*

*Arcanum dupplicatum Adriani à Mynsicht.*

SI chiama questo Arcano Sale di Sapienza, ed ancora Sale di due, perchè è composto di due cose, cioè di Vitriolo, e di Nitro; Si prepara nel modo seguente.

*Composizione.*

CAvisi dal capo morto dell'Aqua forte fatta con parti eguali di Vitriolo, e di Nitro con l'acqua tepida un Sale candidissimo; Poscia tutto questo sottilissimamente sopra Marmo pistato, mettilo in una boccia luttata, e successivamente accrescendoli, e continuandoli il fuoco per ore dodeci di secondo grado agitandosi di spesso, si calcini tanto, che circa al fine il fundo della boccia in qualche modo rosseggi, e dopo, che il tutto sarà raffreddato; rotto il Vetro, si levi il Sale, e di nuovo, come nella prima volta si pisti sottilissimamente, e ciò si repplichi per tre ò quattro volte filtrandosi, e coagulandosi per ciascuna volta.

Vires, Dosis, & Usus.

*IN Melancolia, Insania, mentis alienatione, Peste, Morbis Epidemicis, Febribus &c. validum est, & operatur hoc medicamentum varie per sudores, sedes, & interdũ etiam somnum facit. Dosis à Scrupulo uno ad drachmam semis in vehiculis appropriatis, & morbum respicientibus.*

Arcellæ contra Vermes.

℞. *Mercurii optime dulcificat.* Drach. tres.
*Saccari fini.* Uncias quatuor.

*Composizione.*

SI Macini sottilmente in Porfido il Mercurio, ed à questo se le unisca il Zuccaro fino polverizato indi con S. Q. di Dragante squaliato in aqua rosa ò de fiori di Aranci si facci pasta per formarne tante arcelle al peso di mezza dramma per ciascheduna che dovrano riuscire 68. in circa ed asciute si conservino. Durant per biennium.

Balsamum Innocentianum.
Variæ sunt hujus Balsami descriptiones, sed aliis hæc præstantior.

℞. *Aloè Succot.*
*Thuris.*
*Myrræ finæ.*
*Benzues.*
*Styracis calam.*
*Balsam. alb.*
*Balsam. Nigri.* } Aña unc. unã.
*Ligni Aloè.*
*Croci.* } Aña drach. duas.
*Masticis.*
*Macis.* } Aña drach. unam.

*Absyn-*

| | |
|---|---|
| *Absinthii.* *Dictam. Cretic.* *Card. bened.* | Aña unc. unã. |
| *Rad. Angel.* *Flor. Ippericon cum seminib.* *Gentianæ.* | Aña unc. unã. |
| *Spirit Vini rectif.* | Libras quatuor. |

**Composizione.**

AMmacati, tagliati, e polverizati, quelli, che devonsi così fare secondo l'arte s'infonda il tutto con lo spirito di Vino in saggiolo ben sigillato, e posto al Sole per vēti giorni in tempo di Canicola, nel qual tempo qualche volta si deve aggittare, poscia si filtri, e si conservi ben sigillato.

Vires, Dosis, & Duratio.

S*Tomacum corroborat, Caput confortat, digestionem coadjuvat, flatus frigidosque humores discutit, in appoplexia, syncope, Paralisi convenit, naribus indictum, vel quoquo modo applicatum. Interne exhibetur à scrupolo uno ad duos durat per biennium.*

Balsamum Sulphuris Rholandi.

| | |
|---|---|
| ℞. *Flor sulphur.* | Unciam unam. |
| *Olei Nucum, vel Rapar.* | Uncias sex. |
| *Vin rubr. gener.* | Uncias duas. |

**Composizione.**

POngasi il fior di Solfo in un Vaso di Terra, evaporatorio unitamente all' Oglio, ed Vino, e si lasci in macerazione per otto giorni con fuoco d'Arena leggiero movendo di quando in quando la materia: poscia facciasi bollire con fuoco de Carboni fino alla consumazione del Vino, e soluzione del Solfo, e consistenza di Balsamo.

Vires, & Duratio.

A*Nodinum est insigne, maturativum, ac digestivum in vulneribus maxime partium nervosarum auribus Tinnitum, ac earundem dolores tollit. Durat per sexenium, & ultra.*

Bezoarticum Joviale.

| | |
|---|---|
| ℞. *Regul. Antim.* | Unciastre |
| *Jovis Anglicani.* | Uncias duas. |
| *Mercurij sublim.* | Uncias sex. |

**Composizione.**

SI facciano fundere le tre oncie di regolo d' Antimonio, e le due oncie Stagno fino d' Inghilterra poi polverizali sottilmente, mescolandoli con il Mercurio solimato e se ne estraerà il Buttiro per storta, il quale si ratificherà almeno una volta poi si piglia del mero Buttiro separandosi il Mercurio quando ne sorta qualche parte, e Spirito di Nitro anna parti eguali, e dissoluto prima il Buttiro al calor del fuoco si ponghi in una boccia col collo longo, e se li versi sopra a goccia a goccia detto spirito, si ponghi a fuoco d' Arena a distillare tutto il liquore fino a siccità poi levando la massa, che sarà nel fundo della Boccia si pisterà, e di nuovo si rimetterà in una boccia luttata versandoli sopra il distillato liquore con due altre oncie di spirito di Nitro evaporando a sicità di nuovo come di sopra, e tornando di nuovo à pistare la massa con nuovo spirito di Nitro si evapori à siccità anche per la terza volta, e ponendola a fuoco di carboni accesi per il spazio d'un ora, si calcini, e continuatamente agitandola con una Spatola, ò verga di ferro, il che fatto se li distilli, sopra del spirito di vino tre o quattro volte, si effici, e si conservi.

Vires, Dosis, & Duratio.

D*Iapforeticum est stupendum. Valet in omnibus Matricis egritudinibus, aliisque Mulierum Morbis quamplurimis. In febribus Peste scorbuto &c. Dosis erit à granis tribus usque ad sex. Durat usque ad finem Dosis compositæ si singulo anno cum spiritu Vini inflammetur.*

Bezoarticum Lunare.

| | |
|---|---|
| ℞. *Buttir. Antim.* | Uncias sex. |
| *Lunæ optim.* | Drach. quatuor. |
| *Copellat.* | |
| *Spir. Nitri.* | Q. s. |

*Composizione.*

PRendasi l'Argento copellato, e ridotto in lamina, e minutamente tagliato pongasi in saggiolo di vetro, e se li sovragiunga tanto spirito di Nitro, che basti per sciogliero a moderato calore; sciolto che sii si versi in boccia di vetro luttata, e posta sopra fuoco si facci evaporare tutto lo spirito di Nitro riducendosi à siccità; Prendasi allora questa calce d'Argento, e polverizata si unisca al Buttiro d'Antimonio in altra Boccia di vetro luttata, e lasciandola digerire per due, o tre giorni, doppo se li versino sopra a goccia a goccia di spirito di Nitro oncie sei, e posto sopra fuoco, si facci evaporare tutto lo spirito di Nitro, e ridotto a siccità si calcini, osservando ogni regola, e repplicate operazioni descritte nella Composizione del Bezoartico Minerale al fol. 99. parte seconda del nostro Antidotario.

Vires, Dosis, & Duratio.

SPecificum est in Epilepsia, Convulsionibus, Emicrania, Appoplexia &c. Anodinum est, & sudorificum, & in curando erisipelate optimè valet. Dosis á granis sex ad duodecim durat sicuti Joviale procedendo eadem regula.

Bezoarticum Martiale.

| | |
|---|---|
| ℞. *Reguli Antim. cum Marte.* | Uncias tres. |
| *Solimati puri.* | Uncias sex. |

*Composizione.*

PIgliasi del sopraddetto regolo oncie tre, Solimato puro oncie 6. polverizzasi benissimo ogni cosa insieme, poscia si ponga in storta, e per arena s'estraerà tutto il liquore, procedendo nel resto della composizione, come abbiam detto nella descrizione del Bezoartico Minerale, conservandolo ben sigillato.

Vires, Dosis, & Duratio.

*FLuxus hæpaticos, & alios potenter sistit, viscera roborat. Dosis erit ad dimidium scrupuli. Durat ut Joviale procedendo ut supra in aliis Bezoarticis.*

*Buttirum Amigdalarum dulcium.*

SI facciano macerare le Amandole dolci, avvertendo non ve ne entrino di amare in aqua fredda commune tanto, che possano pellarsi poscia si pisteranno in mortaro di marmo, spargendovi sopra di tempo in tempo qualche porzione d'acqua pure di fonte, e si continui a pistarle fino sii fatta pasta ben molle, e liscia, ed allora vi aggiongerai nov'acqua tanto per riddur detta Pasta a forma di Cremore, indi se ne facci forte espressione, e si coli, e la colatura posta in Vaso di Terra vetriato sopra fuoco piacevole si ragiri di tempo in tempo fino a che principj a bollire, ed allora vi s'aggionga un poco de sugo de Limoni per coagularla. e lasciatoli dare un solo bollore, si levi subito dal fuoco, e si versi in panno di lino denso colando, e ricolando finchè sorta l'acqua chiara si lasci ben colare sin tanto che la materia rimasta sopra il panno, abbi consistenza di Buttiro, al quale volendosi, se li aggiunga del Zuccaro, ed acqua odorosa a piacere di chi la descrive.

Vires, Dosis, & Duratio.

*ANodinum est elegans, lenit, & maturat, ad tormina Ventris Infantulorum valde commendatur. Dosis à semiuncia ad uncias duas. Durat estivo tempore per dies duos, hyemali vero per quatuor.*

Butt-

*Buttirum de Cacao.*

PRendasi il Cacao di Caracca del più maturo quanto basti scorzato con Coltello, e levate le membrane si pisti, e si facci passare per settaccio alquanto raro, e posto in orinale facciasi ben scaldare a B. M., poscia si versi il Cacao in pezza di Canape forte, e posto sotto al Torchio con piastre di ferro prima scaldate, si prema, che avrai l'Oglio, che nel raffreddarsi si congela. Se desideri questo Buttiro bianco, bisogna lavarlo con aqua di Viole, o comune prima, che si coaguli, altrimenti bisogna liquefarlo a lentissimo tepore per lavarlo.

Ceratum ut vulgo dicitur del Chiodo.

| | |
|---|---|
| ℞. *Tereb. Venet.* | Unciam unam. |
| *Cerat. diaq. gum.* } | Aña unc. duas. |
| *Rasæ pini colat.* } | |
| *Croci.* | Drach. duas. |
| *Levit. frument. pulver.* | Unciam unam. |
| *Saponis Nigri.* | Drach. sex. |
| *Stercoris Columb.* | Unciam semis. |
| *Synap. pulver.* | Drach. unam. |
| *Cantarid. pulver. prep.* | Scrup. unum. |

*Compozsitione.*

POlverizati sottilmente le Cantaridi preparate, la Senape, il sterco colombino, e lievito di formento efficati, si facci liquefare la rasa di pino già colata colla terebintina, aggiugnendovi cerotto diaquilon gommato, il sapone minutamente tagliato, e liquefatti si levino dal fuoco, e se le uniscano le suddette polveri, poi quasi raffreddata la massa, se le unisca il Zafrano prima unito con un poco di vino bianco, e si formino Magdaleoni, secondo l'arte.

Vires Usus, & Duratio.

AD ressolvendos bubones venereos valide inservit, & in Inguinalibus applicatur super pelle arietina. Durat per triennium.

Ceratum Oxileon Nigrum.

| | |
|---|---|
| ℞. *Littargir. auri.* | Uncias sex. |
| *Aceti optim.* | Libr. unam. |
| *Olei Comun.* | Libr. unam, & semis. |

*Composizione.*

PAssato per pezza il Littargirio d'oro, e nutrito il detto Littargirio con l'oglio, e poscia l'aceto sopra fuoco vivace si faccia cuocere fin a color oscuro sempre levigando, e si riduca a perfetta cottura di cerotto, e sopra pietra bagnata, se ne formano Magdaleoni.

Vires, & Duratio.

IIsdem viribus pollet, quibus Ceratum Oxileon album, sed magis efficax est, attenta longiori coctura. Durat per annum, & ultra.

*Cornu Cervi Philosophice preparatum.*

SI sospendano li pezzi, o sian le punte de Corni del Cervo nel Collo d'un Tamborlano nel tempo, che distillansi acque cordiali, come di Melissa, Boragine, Cardo Santo, scorzonera, e simili, e si continui tal operazione finche ammolliti agevolmente purgar si possan dal midollo, e dalla corteccia, e raffreddati, si osservi se rimangon candidi, e friabili, che così l'avrai perfettamente preparato, avvertendo a non dispensare le suddette

aque

aque Cordiali perchè distillate in Tamborlano.

## Vires, Usus, & Dosis.

*Diaphoreticum Unicornui equiparandum est; omnibus enim cordis affectibus confert, & contra omnia venena mirifice præstat. Insuper morbo regio, dissentericis Cæliacis sanguinem excreantibus, Vessicæ doloribus, Vulvæ fluxione laborantibus prodest. Dosis à semi scrupulo ad scrupulum unum, usque ad dimidium drachm. datur in Vehiculo morbum proprie respiciente.*

## Diagridium Sulphuratum.

*Composizione.*

Prendasi il Diagridio, e polverizato si stenda sopra carta emporetica sospesa sopra carboni accesi, ove di continuo se li vada spargendo solfo, acciò quel fumo passi per la carta fin tanto si veda che il Diagridio sia venuto griggio, al qual segno è bastevolmente sulfurato, e nell' istesso modo si sulfura la Scamonea.

## Vires, & Dosis.

*Placide flavam bilem, humoresque biliosos, serosos, acres, & tenues purgat, sed validior ipso est Scamonea ideoq; Dosis Diagridii erit à granis decem usque ad triginta, & illa Scamoneæ à granis octo usque ad viginti quatuor, durat per biennium, & ultra.*

## Essentia Contrajervæ.

| | |
|---|---|
| ℞. *Radic. Contrajer.* | Uncias sex. |
| *Spir. Vin. opti destem.* | Uncias novem. |

*Composizione.*

Si prenda la radice di Contrerba ammaccata, e minutamente tagliata, e si ponga in Saggiolo con spirito di vino, come sopra, e sigillato con il vaso di rincontro, mettasi per otto giorni a digerire a B.M. poscia raffreddato pongasi sotto al Torchio a farne una forte espressione, la quale in vaso proprio, e ben coperto si filtri per carta, si prenda poi la Marca; colla quale abbrucciata, e calcinata con sufficiente quantità d'aqua, se ne facci il liscivio, questo s'evapori, e ridotto il sale a siccità si stempri in mortaro di vetro col suddetto liquore, e poscia di nuovo posto in Saggiolo di vetro, aggiugnendovi tre dramme estratto di Contrerba, facciasene una perfetta unione, e sigillato di nuovo con vaso di rincontro si digerisca per due giorni a B.M., e raffredato si versi in vasi ben chiusi, e si conservi.

## Vires, Dosis, & Duratio.

*Ad expellendos quoscunque cardiacos affectus eficax est, Ventriculi enim, & cordis imbecillitatem tollit; Malignis, & pestilentibus febribus certissimum præstat auxilinm. Exhibetur à dimidio scrupuli usque ad unum cum dimidio cum aquis propriis, & præstantior est Syrupo Contrajervæ in hoc nostro Antidotario descripto in fol.* 114. *Durat per annum.*

## Extractum Contrajervæ.

| | |
|---|---|
| ℞. *Rad. Contrajer.* | Libr. unam. |
| *Spir. Vin. opt. rectif.* | Libras tres. |

*Composizione.*

Si prenda la radice della Contrerba ammaccata, e minutamente tagliata, e posta col spirito di vino ben rettificato in saggiolo con suo vaso di rincontro ben sigillato, si digerisca a B. M. per otto giorni, e raffreddata se ne facci una forte espressione col torchio, indi filtrato il liquore per carta con vasi ben sigillati mettasi in vaso evaporatorio di vetro con suo capello rostrato, e si facci distillare fino ad una conveniente siccità, e consistenza di estratto, e lo spirito di sopra distillato, potrebbe servire

re in vece di spirito di vino per far l'esenza di Contrerba descritta.

Vires, Dosis, & Duratio.

*COnfert ad quoscumque Cardiacos affectus ad normam virium explicatarum in descriptione Essentię Contrajervæ. Dosis erit à scrupulo uno ad unum, & Dimidium durat per annum.*

Extractum Mannæ.

| | |
|---|---|
| ℞. *Mannæ electæ.* | Uncias sex. |
| *Cremor Tart.* | Drach. unam. |
| *Sem. Citri.* | Drach. duas. |
| *Aquę Violar.* | Uncias sex. |
| *M. S. A.* | |

*Composizione.*

SI facci bollire alquanto l'acqua delle viole con il Cremor di Tartaro, e li semi di Cedro, indi le si aggiunga la Manna, e liquefatta, che non bolisca, colata, e congelata si facci passare a poco per volta per pezza di lino, facendone forte espressione con le mani gettando la Marca, ed il liquore dibattuto con chiaro d'Ova si chiarifichi con aggiugnerli un poco di sugo de Limoni, e filtrato per manica d'Ippocrate si deve aromatizare a voglia del Medico, come pure volendola con Senna dovrà regolarsi l'Artefice, secondo la descriverà il Fisico suddetto.

Extractum Martis Villis.
Tom. 2. p. 3. fol. 153. 1695.

| | |
|---|---|
| ℞. *Tart. alb. pulv.* / *Limat. Martis recent.* | Aña lib. unam. |
| *Sumit. Cent. min.* / *Absinth. pontic.* / *Card. bened.* | Aña manip. tres. |
| *Rad. Gentianæ.* | Unc. unam, & semis. |
| *Spetier. diacurc.* | Drach. quattuor, & semis. |
| *Aquæ fontis.* | Libr. sexdecim. |

*Composizione.*

FAcciasi bollire la limatura di ferro, ed il Tartaro bianco polverizato con l'aqua alla cousumazione della metà, aggitando di quando in quando la materia con spatola di ferro, poscia se le aggiungano tutti gli altri capi minutamente tagliati, e posto il tutto in boccia di majolica a B.M. con capel cieco, si facci bollire per lo spazio di 3., o 4. ore, indi fattane forte espressione col torchio, si filtri per carta, e si ponga a B. vaporoso in boccia di vetro fino si riduca a consistenza di estrato, e si conservi, volendosi l'estratto di Marte usual e si osservi l'Antidotario nostro parte seconda nel suo Capo di detto estratto.

Vires, Dosis, & Duratio.

*POtenter aperit obstructiones cujuscumque generis, Menses promovet, Cachexiam Chlorosim, & Idropem, curat. Dosis à scrupulo uno ad drach. semis in pillulis redact. Vespere cum Vehiculo idoneo exhibeatur. Durat per annum.*

Emplastrum de spermate Cæti Mynsicth.

| | |
|---|---|
| ℞. *Ceræ albæ.* | Uncias quatuor. |
| *Sperm. Cæti.* | Uncias duas. |
| *Gum. Galban. in acet. dissol. & redact.* | Unciam unam. |
| *M. & fiat Emplastrum S. A.* | |

Vires, Usus, & Duratio.

*MAmmis Puerperarum post partum non lactantium impositum, & continuè per multos dies gestatum, omnibus ex lacte doloribus, & tumoribus etiam duris, immo scrophulis, & strumis medetur. Lac enim coagulatum, sive*

*concretum solvit ejusque abundantiam absumit. Durat per annum.*

## Ferculum Saxoniæ.

*Quamvis ab Auctore diversè descriptum sit, attamen quia subscriptum expertum est magis proficuum. optimum duximus hoc amplecti.*

| | |
|---|---|
| ℞. *Hordei germ.* | Libram unam. |
| *Radic. Chinæ pulver.* | Uncias duas. |
| *Saccar. candit pulver.* | Unciam unam. |

### *Composizione.*

SI prenda l'orzo di Germania, e si ponga in tegame di terra vetriata sopra calor di fuoco moderato, e con spatola d'ottone si vada volgendo, e rivolgendolo fino, che si comprenda alquanto tostato, e ridotto al colore della nocciuola chiaro, e sottilmente polverizzato, se le unisca la radice di China pure polverizata, e zuccaro candito fatto in polve, e si conservi all'uso, dovendosi osservare la prescrizione del Medico, quando lo voglia con maggior, o minor dose di zuccaro, o senza.

### Vires, Dosis, & Duratio.

T*Ussim molestam raucedinem, & acrem defluxionem in pectore mirifice temperat, & humores nimis subtiles incrassat. Dosis á dimidio unciæ ad unciam unam. Durat per menses sex.*

## Gelatina Olei Amigdalarum dulcium.

| | |
|---|---|
| ℞. *Amigdal. dulc. excorticat.* | Drachm. tres. |
| *Ole. Amigdal. dulc. S. I. extr.* | Uncias duas. |
| *Aquæ Violar.* | Drachm. tres. |

### *Composizione.*

LEvata la corteccia alle Ammandole ad una ad una, e ben osservato, che non ve ne siano di amare, si facciano passare pure ad una ad una per settacio denso, e si pongano in mortarino di vetro, o di marmo con porzione dalla suddetta aqua delle viole si vadino raggirando con pistello a poco a poco, vi si aggiunga tutta la suddetta aqua finchè sia ridotta la massa in pasta molla, allora poi se le aggiunga l'oglio suddetto parimente, a poco a poco, e fattone una perfetta unione, se ne serva aromatizandosi a piacere del Fisico.

### Vires, Dosis, & Duratio.

A*Nodynum, humectans, & pectorale medicamentum est, & leniens, ac annhelitus dificultati, vocisque raucedini prodest. Dosis erit ab uncia una ad tres. Durat tempore hyemali per quinque dies, & æstivo per biduum.*

## Julep Contrajetvæ.

| | |
|---|---|
| ℞. *Radic. Contraj.* | Uncias tres. |
| *Aqu. totius Citri vel Scorzoner.* | Uncias octo. |
| *Saccari candit. pulver.* | Quantum infra. |

### *Composizione.*

PRendasi la radice di Contrerba ben mondata, amaccata, e minutissimamente tagliata, e si ponga in Matrazzo di vetro ben sigillato con l'aqua suddetta, e facciasi digerire a B. M. per ore 48. a un leggier tepore, poscia facciasene forte espressione col torchio, e filtrata per carta ad ogni oncia della suddetta tintura, se le uniscano tre oncie di zuccaro candito sottilmente polverizato, e si digerisca a B. M. per ore dodeci, e unito si conservi.

Vi-

### Vires. Dosis, & Duratio.

*Contra quoscunq; Cardiacos affectus, & alios in viribus essentiæ ejusdem Contrajervæ jam descriptos optime valet; Dosis à drachmis duabus ad unciam. Durat per annum.*

### Julep Gemmatum.

| | |
|---|---|
| ℞. *Topaz.* | Aña drach. duas. |
| *Smaragdor.* | |
| *Rubinor.* | |
| *Saphiror.* | |
| *Hyacintor.* | |
| *Sardæ.* | |
| *Coral. rub.* | |
| *Acet. distil., & ter. rectif.* | Uncias sex. |
| *Confect. Alcher. S. O.* | Uncias duas. |
| *Confect. de gem. S. O.* | Unciam unam, & semis. |
| *Confect. Hyacint. S. O.* | Unciam unam. |
| *Aquæ tot. Citri.* | Unc. quindecim |
| *Saccari candit.* | Libras tres. |

*Composizione.*

ABbenchè il Capello al fol. 107. lo descriva in altro modo, con tutto ciò si è stimato più proprio il presente a dunque prendansi tutte le sopraddette Pietre preziose sottilmente maccinate nel Porfido s'infondano in oncie quattro dell'aceto distilato per giorni 6. in luogo caldo, raggirandole di tempo in tempo, poi si vuoti per inclinazione, indi se li aggiungano le altre oncie due del detto aceto, e di nuovo si digerisca per due, o tre giorni, poscia si filtrino dette tinture per carta, e poste a far evaporare a siccità si prenda il sale de'suddetti, che sarà riuscito, e si ponga a parte, poscia mettansi le suddette confezioni nell'aqua di tutto Cedro, e lasciandole digerire in luogo caldo per due giorni in vaso ben sigillato, si distilli à B. M. fino, che sorti dett'aqua al peso d'una libra e con questa disciolgasi il Sal delle gemme cavato di sopra, e filtrato per carta con vasi proprj ben sigillati, quando non riesca il peso sopraddetto se li aggionga aqua di tutto Cedro o di scorzonera questa indi si unisca alle tre libre di Zuccaro polverizato si ponga in Matrazzo con vaso di rincrontro ben sigillate le gionture, e si digerisca a B. M. per ore dodeci, e ridotto il liquore a consistenza di Siropo, si conservi.

### Vires, Dosis, & Duratio.

*Cordis palpitationi, hypotimiæ syncopi, & febribus malignis prodest spiritus vitales recreat, cor, caput, & Hæpar corroborat, & sudori diaphoretico convenit. Dosis erit à guttis decem usque ad duodecim cum aquis morbo accomodatis. Durat per annos tres.*

### Julep Perlatum.

| | |
|---|---|
| ℞. *Aquæ totius Citri Melissæ.* | Aña uncis tres. |
| *Saccari fini.* | Uncias sex. |
| *Salis Margarit.* | Drachm. duas. |

*Composizione.*

PRendasi il Zuccaro e si facci cuocere con le suddette aque a consistenza di Siropo e se le aggionga il Sale delle Perle disciolto con aqua di tutto Cedro; e filtrato si unisca, ed unito che sii si levi dal fuoco.

### Vires, Dosis, & Duratio.

*Datur in languore à drachmis duabus ad sex in aquis appropriatis. Durat per biennium.*

Jus-

Jusculum Physici Septallæ.

| | |
|---|---|
| ℞. *Salsæ paril. elect.* | Unciam unam, & semis. |
| *Radic. Chinæ.* | Unciam unam, |
| *Santal Citri.* | Drachm. unam, & semis. |

*Carn. Vitul. vel pulp. ranar. uncias octo.*

*Composizione:*

MInutamente incisi la Salsa la China, e limato il Sandalo, s' infondano in quattro libre e mezza d' aqua commune, ed in boccia di majolica con capel cieco, restino infusi per ore ventiquattro sopra ceneri calde, indi a lento fuoco si faccia bollire fino alla consumazione d'una libra, poscia si coli ed estratto il ressiduo si pisti, in mortaro di marmo, e si metta questo assieme alla colatura, aggiongendovi la Carne di Vittello mondata, o polpa di rane minutamente tagliata, e di nuovo si facci bollire fino alla consumazione d' un altra libra, e mezza, e si coli aromatizandolo a piacere del Medico.

Vires, Dosis, & Duratio.

N*Utritivum est, & restaurativum, & dulcificans in Tabe hæctica, & similibus morbis. Dosis tota quæ exit à supradicta Compositione divisa per tres dies unica vice per diem subministrata. Durat per tres dies.*

Lac Cinamomi.

| | |
|---|---|
| ℞. *Cinam. electi minutim. incis.* | Uncias sex. |
| *Aquæ Comunis.* | Libras duas. |

*Composizione.*

INfondi la Canella minutamente tagliata nell' aqua per otto giorni posta in storta, tenendosi in luogo caldo e per cenere si distilli la metà poi muttissi recipiente continuandosi la distillazione a una conveniente siccità.

Vires, Dosis, & Duratio.

I*Isdem viribus pollet, quibus Aqua Cinamomi descripta in fol. 244. Antidotarii nostri, sed longè efficacior est. Dosis à drachma una usque ad quattuor. Durat per menses sex.*

Lacerta Viridis, seu Præcipitatum Viride.

| | |
|---|---|
| ℞. *Mercurii.* | Uncias quatuor. |
| *Veneris.* | Unciam unam. |

*Composizione.*

MEtti quatr' oncie d'Argento vivo in un matrazzo, e mezz'oncia di rame tagliato in pezzetti in un altro versa sopra l' Argento vivo, spirito di Nitro quanto basta per solvere intieramente detto Argento, ed altre tanto che basti sopra il rame per solvere anch' esso, soluti che sieno ambidue si uniscono e poste le dette dissoluzioni in vaso di vetro evaporatorio a fuoco d' Arena si sfumi fino a siccità, poscia augmentandosi il fuoco perfettamente si calcini e fassi in polvere sottile in mortaro di marmo, e questa polvere si ponga in Matrazzo, e se le soprafunda aceto d istillato all'altezza di sei dita in circa, mescola bene il tutto, e metti il matrazzo sopra l'Arena calda in digestione lasciandovela per 24. ore, mescolando la matteria di quando in quando: aumenta poi il fuoco per farla bollire per un ora in circa, o fin tanto, che l' aceto sia caricato di un color verde tendente al turchino lascialo raffredare, e versalo per inclinazione, mettendo di poi dell'altro aceto sul fondo della materia rimasta, e repplica come sopra per cavarne il resto della tintura: mescola le dissoluzioni, e fanne svaporare a fuoco d'Arena fino a siccità, falla in polvere, e si conservi.

Vires, Dosis, & Duratio.

S*Pecificum est in Gonnorea virulenta, quam nimiam tollit, insuficientem promovet. Dosis à granis duobus ad quattuor, & sex. Durat per decennium.*

Lau-

Laudanum liquidum Sydenham.

℞. *Vin. Hispan.* Libr. unam.
*Opii Thebaici.* Uncias duas.
*Croci.* Unciam unam.
*Cinamom.*
*Gariofilor.* } Ana drachm. unam.

*Composizione.*

TRiturato minutamente l'Opio, e minutissimamente tagliato il Zafrano, e ammacati la Cannella, e i Garofoli, il tutto s'infonda nel vino di Spagna, e si ponga in un matrazzo ben sigillato con vaso di rincontro a B. M. per tre giorni sin tanto, che il liquore abbi aquistato una debita consistenza, si filtri, e si conservi.

Vires, Dosis, & Duratio.

D*Olores maxime sedat, somnum inducit omnes fluxiones sistit, ardorem mitigat, naturam confortat, inquietos spiritus in phrenitide, artritide, Epilepsia compescit, odontalgiam mire sedat (impositum) Dosis à guttis decem usq; ad viginti. Durat per biennium.*

Mel scilliticum Diureticum.

℞. *Scil. in furno præp.* Uncias tres.
*Melis hyspanic.* Libras duas.
*AquæCapilVen.*
*Annonid.* } Ana Uncias quindecim.
*Misce fiat ut infra.*

*Composizione.*

SI prenda una squilla bianca e matura, fresca, e succosa, e spoliata delle prime squamme s'involga in pasta di formento, e mettasi in forno quando si fà cuocere il Pane, e cotto il Pane, si levi la massa di pasta messa con la squilla, e con un stecco di legno si sfori tal massa di pasta cotta, mà quando il stecco non passasse la squilla con facilità, allora si repplichi la cottura fino alla perfezione come sopra, Indi si spoglj dalla suddetta pasta cotta, e dal germolio interno come inutile prendendosi di detta squilla in tal modo preparata oncie tre; e pistata in mortaro di pietra con pistello di legno, si unischi a due terzi dell'acque suddette in vaso di terra vetriato, si facci bollire poco più d'un quarto d'ora, poscia fattane colatura, ed espressione con le mani, si ponghi a parte, prendasi il rimasto della squilla così espressa, e con il rimanente dell'acque suddette di nuovo come sopra si facci bollire alquanto poscia facendone colatura ed espressione come sopra, la quale si deve unire alla prima colatura, aggiongendoli il Miele di Spagna suddetto, e secondo l'arte con chiaro d'ova si chiarifichi, si coli, e nel vaso suddetto sopra fuoco lento si riduchi a consistenza di Miele, e raffreddato si conservi in vaso di vetro: ben chiuso.

Vires, Dosis, & Duratio.

H*Umores Crassos, lentos avulsu contumaces separat, Vessicæ mollificationem inducit, & diureticum est. Dosis à semiuncia ad unam, & semis. Durat per annum.*

Mel Scilliticum Emeticum, & diureticum ex Pharmacopea Londin.

℞. *Succi scillæ.* Unc. quattuor.
*Mellis Hyspan. despum.* Libras duas.
*Misce coquat ut infra.*

*Composizione.*

SI prenda una Squilla matura, e succosa, alla quale se li levi la prima corteccia, ed il germoglio, e le squamme polpose che restano, minutamente tagliate con coltello d'osso si pongano in faggiolo di vetro con vaso di rincontro ben sigillato al Sole per giorni quaranta, cioè per venti prima della Canicola, ed altri venti doppo la medema, indi si levi il sugo deposto nel vaso, e colato se ne prenda il peso delle quattro oncie, ed unito alle due libre di Miele di Spagna già despumato si ponga in boccia di vetro si facci cuocere a B. M. a consistenza di Miele, e si conservi ottimamente chiuso in vaso di vetro, succedendo che pos-

fa abbisognare in tempo, che la suddetta squilla non possa esporsi al Sole come sopra, si potrà mettere la suddetta in vaso di rincontro ben sigillato in B. M. fin tanto abbi lasciato il sugo, e nel rimanente si procederà come si è detto.

### Vires, Dosis, & Duratio.

*Convenit ad ægritudines frigidas capitis factas à materia phlegmatica, vel melancolica; unde mirabiliter convenit Epilepsiæ, & vertigini, & confert ad ægritudines stomachi ab eadem materia factas; materias putridas pectoris rectificat, dentes commotos confirmat, oris odorem bonum efficit; optimumque vomitivum est ad educendum materias crassas, phlegmaticas, & viscosas. Dosis á drachmis duabus usque ad octo. Durat per annum.*

### *Nix Martis.*

Prēdansi due oncie di regolo d'Antimonio col Marte fatto nel modo descritto al fol. 87. Parte seconda Antidotario nostro, ma che l'Antimonio del detto regolo sii d'Ungaria, doppo si facci grossamente in polvere, e posto in cucurbita bassa di fondo piano, e largo sopraponendovi un Capel cieco, che entri nella cucurbita, ed altro capello cieco più grande, che circondi il collo della cucurbita al di fuori, e tenga dentro l'altro capello, e luttate le gionture esattamente si ponga sopra picciol fuoco a far sublimare; appariranno filamenti bianchi, che si chiama neve di Marte, e si conservi.

### Vires, Dosis, & Duratio.

*Succorum acrimoniam corrigit digestionis fermenta rectificat, cujuscunque inflammationis principia sedat, humores dulcificat, meatus aperit, membrorumque principalium obstructiones sanat, putrefactionem in visceribus impedit, & sanguinem purificat. Dosis à granis decem ad triginta. Durat per biennium.*

### Oleum Hyrundinum.

| | |
|---|---|
| ℞. *Hyrundinum vivor recent. nator.* | Nu. duodecim. |
| *Decoct. Comin.* } | Aña unc. tres. |
| *Aneth.* } | |
| *Olei com.* | Libr. unam, & semis. |

#### *Composizione.*

Prendansi dodeci Arundini vivi, e nati da sei, o otto giorni, e questi sventrati, e minutamente tagliati si pongano uniti alle suddette decozioni in vaso di terra vetriato, e si facci bollire il tutto a fuoco lento fino alla consumazione dell umidità soverchia poscia se ne facci espressione si conservi.

### Vires, usus; & Duratio.

*Oleum hoc parti calidè applicatum summopere valet contra pleuritidem. Durat per annum.*

### Oleum omnium Erbarum.

| | |
|---|---|
| ℞. *Absintii.* | |
| *Anet.* | |
| *Asclepiad.* | |
| *Artemis.* | |
| *Camomil.* | |
| *Calament.* | Aña uncias duas. |
| *Camepit.* | |

Le-

| | |
|---|---|
| *Levandul.* | |
| *Rosmar.* | |
| *Rhute.* | |
| *Samp. succi.* | |
| *Serpilli.* | |
| *Usquiam.* | |
| *Olei Oliv.* | Libras duas. |

*M.* S. A. *fiat Oleum.*

*Composizione.*

SI osservi nel far quest'oglio la regola descritta nel nostro Antidotario al fol. 48. nel comporre gli altri Oglii per infusione.

Vires, Usus, & Duratio.

V*Entris doloribus Infantium, & Convulsionibus ungendo præstat. Durat per biennium.*

Passulæ cum Senna præparatæ.

| | |
|---|---|
| ℞. *Passul Orient.* | Uncias sex. |
| *Sen. Orie. mun.* | Uncias duas. |
| *Cremor Tart.* | Drachm. duas. |
| *Cinamom. electi.* | Drach. duas. |
| *Aquæ Cicoreæ.* | Unc. quatuordec. |

*Composizione.*

L'Aqua di Cicoria bollita col Cremor di Tartaro si versi sopra la Senna con la Canella, e ben coperti si lascino infusi al caldo per ore dodeci poscia posto sopra fuoco fino vicino al bollire, se ne facci forte espressione con le mani, e si decanti, poi si unisca alle passule mundate, e lavate, e poste in vaso di terra vetriato, si metta sopra ceneri calde, e vi si lasci tanto, che si consumi l'umidità soverchia, nel qual tempo mescolar si deve sino abbino perfettamente assorbita tutta l'infusione, e se li aggiunga un poco di zuccaro, volendosi con il Rabarbaro ad ogni oncia vi si aggiunga mezzo danaro di Rabarbaro polverizato, come pure volendosi con Cremor di Tartaro ad ogni oncia vi si aggiungano tre danari di Cremor di Tartaro sottilmente polverizato.

Vires, & Dosis.

B*Landè solvit, & pectoralibus affectibus inservit. Dosis ab uncia una ad duas. Servetur ad usum.*

Pillulæ Tartareæ Bontii.

| | |
|---|---|
| ℞. Aloe Succot. | Uncias tres. |
| *Gum. amon. in acet. dilut., & redact.* | Unciam unam, & semis. |
| *Tartar. vitriol.* | Drachm. semis. |
| *Cum s. q. Elix. prop. Para. S. acido.* | |

*M.* S. A. *fiant Pillulæ.*

Vires, Dosis, & Duratio.

A*Ffectibus hyppocondriacis lienis, & Mesenterii obstructionibus mirificè prosunt, & Mucos inprimis ventris viis optimè incidunt. Dosis à scrupolo uno ad tres. Durant per biennium.*

*Pulvis Cattolicus, seu Terra foliata Nitri Co: Palma.*

SI prenda l'Aqua maestra, che rimane nella fabbrica del Nitro quella quantità, che piace, la quale filtrata, e posta in un gran Vaso di terra non vetriato, tanto, che la metà ne resti vuoto, e questo messo in forno di riverbero a fuoco moderato, se ne facci evaporare tutta l'umidità, sin che divenga una massa spumosa, soda, allora poi s'aumenti il fuoco, facendola leggermente riverberare, tan-

tanto, che divenga bianca, e che li Spiriti Nitroſi, e Salini Volatili ſen vadino: appreſſo s'immerge in quantità d' acqua calda in Vaſo di Terra vetriato, laſciandola ſtare ſinchè ſia diſſoluta tutta la materia, la quale cade al fondo, come calce, ed allora ſi agiti tutta la maſſa per ben disfarla, e meſſa bene in moto, ſi vuoti per inclinazione l'acqua latiginoſa in altro Vaſo, ponendovene della nuova ſopra le feccie, ſi agiti come ſopra, e ſi vuoti l'acqua in altro Vaſo, e queſta operazione ſi ripette ſinche in fundo del Vaſo non vi reſtano, che alcune feccie groſſe, che ſi gettano come inutili.

La materia poi paſſata nell' altro Vaſo in meno d'un ora fa la ſua reſidenza nel fundo, ſopranuotandoli l'acqua chiara, la quale ſi verſa per inclinazione, ponendovi ſopra nuova acqua, agitandola con le mani, e ſi decanta in altro Vaſo per liberarla d'alcune feccie, o parti arenoſe, che reſtano in fundo del Vaſo, e di nuovo ſi laſcia poſare, e ſi vuota l'acqua per inclinazione, mettendovene della nuova, con ripettere ſimili operazioni per venti, o trenta volte, affine reſti bene dulcificata, allora ſi diſſecca, e ſi calcina di nuovo a fuoco violento per ſei, o ſette ore: ſi lava di nuovo più volte, ſi diſſecca, e di nuovo ſi riverberi per ſei, o ſette ore, e raffreddata ſi deve irrorare con ſpirito di Vino rettificato, ed infiamandola, aſciuta che ſij ſi conſervi, e così n'avrai una polvere inſipida, impalpbile, e bianchiſſima, da molti chiamata Magneſia bianca.

Vires, Doſis, & Duratio.

*Sales, & acidos abſorbet leviter corpus ſolvit, ſeroſitates evacuando. Doſis à ſcrupulis quattuor ad ſex. Durat per luſtrum, & ultra.*

Pulvis Guttета Riverii, ſine muſco

| | |
|---|---|
| ℞. *Rad. Peon.*<br>*Sem. ejusdem.*<br>*Diptam. albi.*<br>*Viſci Querc.* | Aña Unciam ſemis. |
| *Sem. Atriplic.* | Drach. duas. |
| *Cran. hum. prep.*<br>*Coral. rub. prep.* | Aña drac. unā, & ſemis. |
| *Ungul. Alcis præp.* | Drach. ſemis. |
| *Fol. auri.* | Drach. unam. |

*M.* S. A. *fiat. Pulvis.*

*Compoſizione.*

SI prenderanno le radici, e li ſemi di Peonia ſcorzati, il Dittamo bianco, ed il Viſco Quercino, come pure li ſemi dell'Atriplice, a' quali ſottilmente polverizati, e paſſati per ſettaccio, vi s'aggiongano tutti gli altri Capi di ſopra preſcritti, e con queſti ben macinati ſi paſſino di nuovo per ſettacio, affine di fare una perfetta unione, poi ſe li aggiunga l'oro in foglie, quale con coltello ſi anderà minutamente triturando nella polvere, e queſta ſi conſervi ben chiuſa.

Vires, Doſis, & Duratio.

*Contra affectus Epilepticos, vertigines, Infantium letargos præſtat. Doſis à dimidio ſcrupuli ad ſcrupulum unum. Durat per annum.*

Pul-

Pulvis gratissima, seu Hermodactilata Joannis Prevotii in Libr. Medicinæ Pauperum. Auctoris fol. 36.

| | |
|---|---|
| ℞. *Hermodactil. à superior. Cort. mundat.* | Unciam unam. |
| *Tart. Crud. vel præp.* | Scrup. octo. |
| *Zinziber.* | Scrup. duos. |
| *Saccar. fini.* | Pro singula drach. ut infra. |

*M. F. Pulvis exhibeat. in Vin.*

*Composizione.*

SI scorzino li Ermodatili col coltello, e leniti alquanto con oglio d'Amandole dolci cavato senza fuoco, se ne facci polvere mediocremente triturata, e si polverizi sottilmente il Tartaro, ed il Zenzero anch'esso scorzato, e sottilmente polverizato tutto si unisca, e si conservi, aggiugnendovi per ogni dramma di questa polvere otto denari di zuccaro fino polverizato per ogni volta venga prescritta, e dispensata.

Vires, Dosis, & Duratio.

L*Entam pituitam, ac alios humores viscidos etiam ab articulis leviter trahit. Podagræ, Chiragræ, ac omnibus juncturarum doloribus ab iisdem humoribus natis conducit. Dosis à scrupulis quatuor ad quinque. Durat per annum.*

Semen Santonici factum cum Rabarbaro.

| | |
|---|---|
| ℞. *Sem. Santon.* | Uncias duas. |
| *Saccar. albi.* | Libras quatuor. |
| *Rabar. electi.* | Drach. decem. |

*Composizione.*

FAcciasi cuocere a consistenza stretta di Siropo il Zuccaro, e polverizato il Rabarbaro si unisca al detto Siropo, indi posti li semi soprascritti in un bacile di rame stagnato alla forma, che suol usarsi nel far i confetti, osservi nel rimanente la regola, che si tiene nel confettar li Anisi.

Vires, Dosis, & Duratio.

I*Nfantibus à Vermibus affectis aliquantulum obstructis inservit. Dosis erit à drachma una ad duas. Durat per triennium.*

Sirupus de Asellis.

| | |
|---|---|
| ℞. *Assel. vivor.* | Uncias duas. |
| *Cinamom. elect.* | Drachm. duas. |
| *Aquæ Annonid.* | Uncias quattuor. |
| *Saccari canditi.* | Quantum infra. |

*Composizione.*

PResi li Aselli vivi, e posti in una pignata grande vetriata vi si lascino sino il giorno seguente, e separati tutti li morti, se ne prendano oncie due, che siano vivi, e posti in saggiolo di vetro con la Cannella, ed acqua d'Annonide ben sigillato, si faccino, bollire a B. M. per ore quattro e raffredato si prema fortemente col Torchio il tutto, e l'espresso si metta in saggiolo con tre oncie di Zuccaro candito sottilmente polverizato per ogni oncia di liquore e posto in digestione a B. M. per ore dodeci resta a consistenza di Siropo, si conserva.

Vires, Dosis, & Duratio.

U*Rinam potenter ciat, omnes obstructiones reserat, calculosis asthmaticis, & regio morbo affectis medetur. Dosis à drachmis duabus ad unciam unam. Durat per annum.*

Syrupus Terebintinatus.

| | |
|---|---|
| ℞. *Mil. solis.* | Ana unciam unam. |
| *Poligon. minim.* | |
| *Semin. Ginestr.* | |
| *Lign. Visc. quer.* | |
| *Terebintin.* | Uncias duas. |
| *Vittul. ovor.* | Nu. unum. |
| *Saccari albi.* | Libr. unam, & semis. |
| *Aquæ capil. ven.* | Libras tres. |

*Composizione.*

SI ponga in vaso di terra vetriato sopra fuoco l'acqua di Capel Venere, ed in quella, riscaldata, vi si metta il Visco quercino ammaccato, e tagliato, facendosi bollire sino alla consumazione d'oncie sei in circa, poscia vi si aggiongano il Milium Solis, e li semi di Ginestra ammacati, e bollita anche con questi alquanto, vi si metta il Poligono minimo, prima mondato, lavato, e tagliato, e cotto che sii si levi dal fuoco, e quasi raffreddato il tutto se ne facci forte espressione, indi decantata, e separata dalle parti fecciose se le unisca la Trementina prima disciolta col rosso d'ovo, poscia al tutto se le aggionga il Zuccaro, e dibbattuto con chiaro d'ovo, si chiarifichi, si coli, e fatto cuocere a consistenza di Siropo si conservi.

Vires, Dosis, & Duratio.

QUibuscunque renum affectibus prodest, contra calculos, & præcipue in Gonnorhea Gallica commendatur. Dosis à drachmis duabus usque ad unciam. Durat per biennium.

Syrupus ex floribus Persicorum Solutivus modernus.

| | |
|---|---|
| ℞. *Flor. persic. recent.* | Ana lib. duas, & semis. |
| *Roris, vel aquæ pluvial.* | |
| *Saccari albi.* | Libr. duas. |
| *Aquæ Cinamom.* | Drach. sex. |

*Coquatur in syrupum, ut infr.*

*Composizione.*

PRendasi la ruggiada nel modo già descritto al fol. 199. Antidotario nostro ovvero in mancanza di questa l'acqua piovanna, e si unisca al Zuccaro chiarificandosi, e colandosi, indi cotto a consistenza di Giuleppe alquanto longo si versi sopra li fiori di Persico mundati, lasciandovi però il loro Calice, e posto in vaso di terra vetriato sopra fuoco se li daranno pochi bollori volgendolo, e rivolgendolo con spatola di legno sina tanto si vedano detti fiori ben mortificati, e levato dal fuoco ben coperto si lasci sina tanto sii vicino al raffreddarsi, ed allora faccisi forte espressione, e colatura, la quale dibbatuta con chiari d'ova si chiarifichi, di nuovo si coli, e si ponga sopra fuoco nel vaso suddetto, e si riduca a consistenza di Siropo e in tempo sii già raffreddato se li metta l'acqua di Canella, e si conservi.

Vires, Dosis, & Duratio.

SIcuti jam dictum fuit in nostro præsenti Antidotario de syrupo Flor. Persicorum Andernaci fol. 209.

Syrupus pro Capitis distillatione Hyeronimi Piperi, & vulgo dictus Syrupus opiatus, seu Succinatus Principissæ.

| | |
|---|---|
| ℞. *Opii Theb. præp. cum Carabe, ut infra.* | Drach. duas. |
| *Saccari albiss.* | Libr. unam. |
| *Aquæ betonic.* | Libr. duas. |

*Composizione.*

POlverizato sottilmente l'Opio suddetto preparato con il Carabe come si dirà qui sotto, e passato per settaccio sottilissimo, si unisca

unisca all'acqua di Bettonica suddetta, e posto in vaso di terra vetriato sopra fuoco si facci bollire alla consumazione della metà, si filtri dopo per carta, e se le unisca il Zuccaro chiarificandolo secondo l'arte, si coli, e si facci cuocere a consistenza di Siropo, e si conservi in vaso di vetro ben turato.

*Preparazione dell' Opio, con il Carabe per il Siropo suddetto.*

PRendāsi l'Opio minutamente triturato, ed il Carabe grossamente polverizato, questo si ponga in Pignata di terra vetriata, la qual posta in altra Pignatta più grande con cenere, si metta sopra fuoco de carboni accesi sin tanto, che detto Carabe sii liquefatto, come la Pece, avvertendo di volgerlo, e rivolgerlo frequentemente sin che tutto sia arrivato alla liquefazione come sopra; Allora poi nella stessa Pignatta, dove si trova il Carabe liquefatto, se le unisca l'opio come sopra dimenando con spatola di ferro per farne una perfetta unione, e fatta subito si levi dal fuoco, e cavisi fuori dalla Pignatta grande la Pignatta, che contiene la materia, la qual in tanto, ch'è ancor calda, si levi con spatola di ferro dalla Pignatta, e raffreddata che sii si conservi per prenderne quel peso come sopra per formar il suddetto Siropo.

Vires, Dosis, & Duratio.

T*Enues, acres, & Salsas destillationes à capite, seu aliundè in subjectas partes delabentes temperat immutat, & refrenat, somnum conciliat caput roborat, Tussimque propellit. Dosis erit à drachmis duabus ad octo cum Vehiculo appropriato. Durat per biennium.*

Spiritus Carminativus Francisci de le Boe Silvii.

| | |
|---|---|
| ℞. *Rad. Angel.* | Drach. unam. |
| *Imperat.* *Galang.* | Aña drac. unā, & semis. |
| *Folior. roris mar.* *Major.* *Rhutæ hortens.* *Basiliconis.* *Sumitat Cent. min.* | Aña manip. semis. |
| *Baccar. lauri.* | Drachmas tres. |
| *Semin. Angel.* *Levistici.* | Aña unciam semis. |
| *Anisor.* *Zinziberis.* *Nucis muscat.* *Macir.* | Aña drac. unā, & semis. |
| *Cinamomi.* | Drach. sex. |
| *Gariophillor.* *Cortic. aurant.* | Aña drachm. unam. |
| *Spirit Vini opti rectif.* | Uncias quadrag. |

*Composizione.*

AMmaccati, e minutamente tagliati tutti li suddetti ingredienti, si devono infondere nelle oncie quaranta di spirito di vino ottimamente rettificato, e posti in un Matrazzo con suo vaso di rincontro ben sigillato, si digeriscano per due giorni a B. M., e si distilli a siccità, ed il distillato si ponga su la marca rimasta, indi di nuovo si replichi infusione della massa nel detto spirito di vino, e di nuovo si distilli, avvertendo, che si cavi sol la terza parte appena, e si conservi ben sigillato.

Vires, Dosis, & Duratio.

*Potentissimum est remedium ad flatus discutiendos: Dosis à drachma una usque ad duas cum suo vehiculo appropriato. Durat ad annum.*

Spiritus Coclearia.

| | |
|---|---|
| ℞. *Coclear. florit.* *Succi ejusdem.* | Aña libr. quattuor. |
| *Levit. frument. in dicto Succo dissolut.* | Uncias quatuor. |

*Composizione.*

Pistata la Coclearia fiorita in mortaro di marmo fin che sia in pasta, si unisca al succo della medesima il lievito disciolto come sopra, e posta in boccia di vetro, o majolica ben chiusa con suo Capel Cieco, si ponga nel lettame caldo per 3. o 4. giorni, o fin tanto che abbi fermentato, allora si distilli a B. vaporoso con fuoco moderato per dolcemẽte distillarne circa quattro libre di liquore allora, se le aggionga nuova Coclearia pistata come sopra con un poco di lievito come si è detto, e fatta la fermentazione si distilli di nuovo al peso di libre due, e mezza, e questo posto in Matrazzo di collo longo con suo Capitello, e recipiente, avendo luttate le gionture a B. di vapore, si distilli circa la metà del liquore, ed avrai un buon spirito di Coclearia, che conserverai ben chiuso.

Vires, Dosis, & Duratio.

*Optimum remedium est contra scorbutum, Hydropem, calculos Colicam Nephriticam, & ictleritiam: Sanguinem purificat. Urinam & menstrua promovet. Dosis à guttis quindecim usq; ad triginta. Durat per annum.*

Spiritus Salis Coagulatus Adriani à Mynsicht.

℞. *Salis absinthii depuratys cui superadde Spiritus Salis tantum, ut cum eo S. A. coaguletur, & uniatur, ita tamen ut sapore, & vi prævaleat, & ex superet Spiritus Salis. Hoc ita coagulatum, & juxtè jam consistens in vase vitreo serva ad usum.*

Vires, Usus, & Dosis.

*Diureticum est medicamentum, & specificum Idropicum, omnes aquosas humiditates, & flatus omnemque tartaream, & viscosam materiam, unde calculus procreatur per urinam potenter expellens. In Illiaca, Colica. Febribus, ictteritia, dissenteria, Apoplexia; Podagra præsentaneum auxilium. Dosis à granis sex ad quindecim.*

Tinctura Anodina.

| | |
|---|---|
| ℞. *Extracti Opii.* | Unciam unam. |
| *Aqu. applopleƈt. Lodovici.* *Spir. Vitriol. rorid.* | Aña unciam quatuor. |

*Composizione.*

Prendasi l'estrato dell'Opio disciolto con l'acqua apopletica del Ludovico quì sotto descritta, e spirito di vitriolo rorido, cioè a dire non deflemato, e posti in un Matrazzo con suo vaso di rincontro ben sigillato sopra fuoco lento di arena, si lasci in digestione per ore 12. e si conservi.

Acqua

Aqua Appoplectica, Lodovici.

℞. *Aquæ spirit. flor. Lilior. Conval.* Unc. duodecim.
*Utriusq; spicæ nostratis ex Erb. & flor. distill.* Uncias quatuor.

*Composizione della medesima.*

PRendansi li fiori de Lilii convalii colti di fresco mundati, ed un poco impassiti all' ombra, ed egual peso di spirito di vino, indi posti in boccia con suo Capel Cieco ben sigillato per ore 12. a B. M. si distilli, ed in simil modo pure si regoli per far quella delle spiche, e se ne serva come sopra.

Vires, Dosis, & Duratio.

*PRestat hęc tinctura in pluribus morbis scilicet in malignorum principiis, vomitu, diarrhea nephritide, reumatismo precipuè noctu data. Dosis à guttis sex ad viginti. Durat ad annum.*

Tinctura Antimonii Gualdi.

℞. *Liquor, seu Olei Nitri fixi rectif.* Libras duas.
*Antimonii Ungar.* Uncias sex.

*Composizione.*

PRendasi l'Antimonio d'Ongaria macinato impalpabile, e messo in Matrazzo con vaso di rincontro se li versi sopra il liquore, o sia Oglio del Nitro sopraddetto, e ben sigillato il vaso, si digerisca con fuoco piacevole per venti, o trenta giorni, ed il liquore sarà tinto; Filtralo per carta, poi pongasi in altro Matrazzo, al quale se li aggionga altrettanto spirito di vino rettificattissimo pure con vaso di rincontro ben sigillato di nuovo si digerisca a calor lento, sino a tanto, che il spirito di vino abbi acquistato tutto il colore dell' oglio, indi separa il liquore dalla tintura con il vaso separatorio, e l'oglio di Nitro suddetto, conservalo a parte per altre occorrenze, ed il spirito di vino tinto si fa distillare a B. M. finchè ne rimanga nella boccia la quinta parte, la quale si deve custodire ben chiusa.

Vires, Dosis, & Duratio.

*INventeratos morbos sanat, ad febrem becticam, quartanam, Idropem morbum gallicum, Epilepsiam, internè exhibita valet. In forma Balsami externe applicata visum, & auditum acuit, & pariter interne stomacum confortat, bonam digestionem inducit per insensibilem transpirationem sudorem, & urinam agit, rarò per secessum, & rarissimè per vomitum; Omnibus ætatibus, temperamentis, & temporibus confert. Dosis à guttis quattuor ad sex in jure, vel acqua morbis accomodata. Durat per annum.*

Tinctura Bezoartica Junchen.

℞. *Rad. Zedoar.* Uncias duas.
*Angel. Pimpinel. Valerian. Vincitossic. Calam. aromat.* Aña unciam unam.
*Costi amari. Cortic. Citri. Baccar. Juniper.* Aña uncias duas.
*Mirrhæ finæ.* Uncias tres.
*Scordeon.* Manip. tres.
*Melissæ. Millefol. Rhutæ.* Aña Manip. unum.
*Canphor.* Unciam unam.

| | |
|---|---|
| *Teriacæ opti.* | Libr. unam, & femis. |
| *Spir. Vin. optim.* | Libr. fex. |

*Compofizione.*

PRendafi le radici fuddette, il cofto, le corteccie del Cedro, e le bacche di Ginepro ben ammaccati tutti, e tagliati, e la Mirra polverizata col fcordeon, Meliffa, e Millefoglio, Ruta, tutte minutamente tagliate, e fecche, e la Canfora rafpata con la Teriacca, e il tutto pongafi nello fpirito di vino, e fi digerifca per otto giorni, poi diftillerai a B. M. al pefo di libre due, al quale aggiongevi.

| | |
|---|---|
| ℞. *Spir. Tartar. rectif.* | Libr. unam, & femis. |
| *Vitriol. vol.* | Uncias fex. |
| *Baccar. erb. paris contuf.* | Uncias quatuor. |

Indi di nuovo fi digerifcano tanto, che fe ne cavi la Tintura, che filtrata fi conservi.

Vires, Dofis, & Duratio.

A*Lexipharmaca, fudorifera, diuretica, & hæmenagoga eft, obftructiones aperit, & flatus difpellit, febres abigit tam continuas quam intermittentes; Hyftericis medetur. Dofis à guttis viginti ufque ad fexaginta. Durat per annum.*

Tinctura Laccæ Adriani à Mynficht.

| | |
|---|---|
| ℞. *Gumm. Laccæ fubtilit. pulver.* | Unciam femis. |
| *Alum. Ufti.* | Ana drachm. duas. |
| *Lapid medicam.* | |

| | |
|---|---|
| *Aquæ Salviæ.* | Ana libr. unam, & femis. |
| *Rofar.* | |

*Compofizione.*

POfti li fuddetti in infufione nell' acqua fuddetta, ftiano in digeftione a B. M. finchè perfettamente li tingano, pofcia fi filtri, e fi Conservi la tintura rubicondiffima all' ufo.

Vires, Ufus, & Duratio.

E*St remedium expertiffimum in gingipedio morbo, feu fcorbuto oris, gingivarum laxitatem, putredinem, & fetorem oris curat, & carnem amiffam reparat, præfertim quando hac Tinctura gingivæ laxæ flacidæ, & fanguinulentę frequenter fricantur, & abluuntur. Durat per fex menfes.*

Tinctura Martis, cum Succo Pomorum.

| | |
|---|---|
| ℞. *Limat. Mart.* | Libr. unam. |
| *Succi pomorum appior.* | Libras quatuor |

*Compofizione.*

PRendafi la limattura fuddetta preparata alla ruggiada di Maggio, e bene irrugginita, fi macini in mortaro di Porfido, pofcia pongafi in Matrazzo col fugo de Pomi Apii fuddetto chiarificato al fole, fi lafci in digeftione a fuoco di fabia per venti, o trenta giorni, indi fi filtri per carta, e dopo filtrata fi facci fvaporare fino alla confumazione della metà in orinale, e fi conservi.

Vires, Dofis, & Duratio.

H*Æc Tinctura Martis fingularis eft in omnibus obftructionibus hæpatis, & lyenis. Item in melancolia, affectibus hyppocondriacis febri quartana Cachexia, Idrope, & morbo Virgineo. Dofis à fcrupulo uno ad drachmam unam. Durat per annum.*

Un-

Unguentum Sambucci vulgo di Cardo Santo ad ignis Combustiones.

| | |
|---|---|
| ℞. *Olei Comun.* | Libras duas. |
| *Cortic. Median. Sambuc.* | Libr. unam. |
| *Succi germin. Sambuc.* | Aña uncias quatuor. |
| *Card. bened.* | |
| *Ceræ flavæ.* | Uncias quatuor. |
| *Vernicis liquidę.* | Uncias duas. |
| *Thuris.* | Uncias quatuor. |
| *Album. ovor,* | Num. 2. |
| *Aqu. flor. Samb.* | Q. s. |

*M.S.A.F. Unguentum molle.*

*Composizione.*

SI lavi l'oglio d'Oliva comune sei, o sette volte con l'aqua de fiori del Sambuco, al quale se li aggionga la seconda correccia del Sambucco ammaccata, minutamente tagliata con il sugo de germini del detto Sambucco, e del Cardo Santo, e posti sopra fuoco piacevole in vaso proprio, se ne facci consumare l'umidità soverchia, e fattane forte espressione, a questa vi s'aggionga la Cera, e liquefatta, si levi dal fuoco, e vi si ponga la vernice liquida, indi vicino al congelarsi, si agiunga l'incenso sottilmente polverizato con li chiari d'ova, prima ben dibattuti, e fattane perfetta unione, tanto che sii ungento molle si conservi.

Durat per biennium.

F I N I S.

# INDICE
## DELL' ADDIZIONE.